

CNA, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, e in particolare la divisione che si occupa di autoriparazione, ha deciso di inserire tra le attività oggetto della propria attenzione anche la vendita e il montaggio delle gomme. La professione del gommista va infatti a completare, all'interno del CNA nazionale, il gruppo professionale dell'autoriparazione, che già comprendeva le officine, le carrozzerie e i centri di revisione. L'obiettivo è offrire rappresentanza e tutela degli interessi di questo settore, oltre che servizi a 360 gradi, dalle convenzioni bancarie ai corsi di formazione specializzati. Ma quello che interessa al CNA è anche mettere in moto un circolo virtuoso a vantaggio delle imprese che ne fanno parte e che diventano così attori e non soggetti passivi nel mercato del post-vendita.

"Era già da un po' di tempo che ci pensavamo e alla fine dello scorso anno abbiamo finalmente deciso di dare spazio anche alle gomme e ai gommisti, perché sono un settore che pochi conoscono e un mestiere che è molto cambiato nel tempo. E' necessario che gli operatori si adattino a questa trasformazione che, a mio giudizio, è davvero epocale", ha dichiarato Franco Mingozi, presidente nazionale di CNA Autoriparatori e titolare di un centro di revisioni a Ferrara, che si occupa, naturalmente, anche di gomme.

Nelle ultime settimane si era in effetti resa tangibile questa attenzione da parte di CNA per il settore delle gomme, con alcuni convegni e corsi di formazione realizzati presso le sedi provinciali di Padova, Modena, Firenze e Ferrara. "Ci siamo accorti già da qualche tempo che, quando organizziamo incontri su temi specifici e mirati, attiriamo l'attenzione degli operatori, che vengono ad ascoltare, recepiscono e partecipano con grande interesse", continua Mingozi. "I temi, per così dire, critici, per coloro che si occupano di gomme, sono molti, proprio perché i prodotti, le dinamiche commerciali e gli adempimenti normativi sono cambiati, continua Mingozi. "Basti pensare, solo, per fare un esempio, alle gomme runflat, che una volta non esistevano e che oggi invece è importante conoscere: come sono costruite, se e come possono essere riparate e così via. Sapere tutte queste cose, oggi, è estremamente importante, se si vuole essere riconosciuti come professionisti di questo settore, altrimenti si rimane fermi a 30 anni fa. Sono cambiate le macchine, le gomme, tutto il sistema. L'unica cosa che non è cambiata è che la gomma è rotonda!".

 Ecco perché è stato costituito all'interno del CNA, alla fine dell'anno scorso, il gruppo nazionale ad hoc per gli operatori delle gomme e delle ruote, in grado di approfondire tutti questi argomenti e proporli al settore, ma in grado anche di raggruppare i gommisti sotto l'ombrello più ampio dell'Autoriparazione, in modo che possano dialogare e magari anche trovare forme di collaborazione con dei colleghi esperti in altre attività ma sempre nell'ambito dei servizi all'auto.

“Credo che sia importante e giusto parlare di questi argomenti al settore della gomma, perché ravviso tra molti operatori un po' di incompetenza e di rilassamento sulla presunzione di conoscere già tutto quello che c'è da sapere”, continua il presidente di CNA Autoriparatori. “Il gommista oggi ha cambiato proprio tipologia di mestiere; nell'arco dell'anno sono diminuiti i tempi di impiego e anche questo è un motivo in più per cui credo sarebbe importante che fosse associato e in rete con il meccatronico e il carrozziere. Solo in questo modo, può usufruire di tutti i giorni lavorativi dell'anno, mentre adesso sta retrocedendo, rispetto al lavoro normale, e complessivamente riesce a lavorare solo 6-7 mesi su 12. Questo, un domani, potrebbe diventare un problema. Il mio consiglio è di unire le forze per riuscire a realizzare obiettivi un po' più importanti”.

“Ci siamo impegnati, in questi anni di crisi e abbiamo sopportato anche troppo, adesso è ora che il settore abbia una evoluzione e faccia uno sforzo per uscire definitivamente dal tunnel a vedere il sole. E' per questo obiettivo che, come CNA Autoriparazione, stiamo lavorando”.

Il Gruppo CNA dedicato ai gommisti è dunque ormai una realtà, come dimostra anche il [portale dell'autoriparatore](#) dove la confederazione ha dedicato una sezione a questa professione. Il presidente Mingozzi, che resterà in carica almeno per i prossimi due anni e mezzo, è il referente a livello nazionale, ma in ogni città d'Italia, il responsabile del settore “Autoriparazione” del CNA provinciale è disponibile per raccogliere le richieste di informazioni e le iscrizioni.

“Siamo convinti che i colleghi che si occupano di gomme accoglieranno con favore questa nostra apertura e ce lo dimostra il successo delle serate e dei corsi di formazione che abbiamo già realizzato, che è ben superiore alle nostre aspettative sia come adesione che come attenzione. Proprio per questo motivo e per presentare ufficialmente questa nuova iniziativa del CNA, - conclude Mingozzi - abbiamo intenzione di organizzare prossimamente un convegno nazionale presso l'attrezzatissima sede ad Ferrara”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 1 / 02 / 2016